



# **Piano di Diritto allo Studio**

## **Anno scolastico 2014/2015**

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 12/06/2014

## **Indice**

Introduzione dell'Assessore	p. 3
1. Istituti Comprensivi	p. 4
a. I IC	p. 5
b. II IC	p. 8
c. III IC	p. 11
d. IV IC	p. 14
e. V IC	p. 17
2. Scuole Paritarie	p. 19
3. Popolazione scolastica	p. 22
4. Calendario scolastico	p. 23
5. Interventi a sostegno per il Diritto allo Studio	p. 24
a. Servizio di Pre/Post scuola	p. 24
b. Servizio di Scuolabus	p. 26
c. Servizio di Ristorazione scolastica	p. 28
d. Assistenza scolastica alunni con disabilità	p. 31
e. Libri di testo	p. 33
f. Centro estivo per l'Infanzia	p. 33
6. Progetti Speciali a sostegno della didattica	p. 34
a. Rassegna Teatro Scuola	p. 34
b. Educazione Stradale/ Educazione Civica	p. 35
c. Aggiungi un posto a tavola	p. 36
d. Premio Gandini	p. 37
7. Nuovi progetti per il prossimo anno scolastico:	p. 38
a. Progetto Riduzione Sprechi	p. 38
b. Progetto Pedibus	p. 40
8. Autonomia scolastica	p. 41
9. Contributi	p. 41
10. Contributi alle scuole statali	p. 41
11. Convenzioni paritarie	p. 41
12. Prospetto contabile	p. 44

## **PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO**

Il Piano per il Diritto allo Studio, redatto con riferimento alla Legge Regionale del 20/3/1980 (in particolare Titolo I, art. 1 e 2 riguardanti le funzioni dei Comuni e loro esercizio nell'attuazione di diritto allo studio) è frutto del dialogo e del confronto tra l'Amministrazione Comunale e le istituzioni scolastiche cittadine e rappresenta per il Comune non solo un impegno finanziario ma anche un concorso di idee, energie e risorse umane. E' stato predisposto nel rispetto dell'autonomia scolastica dei singoli istituti comprensivi e attraverso uno stile di collaborazione maturata nel corso dell'anno 2013/2014 in periodiche riunioni con i dirigenti scolastici delle scuole statali e paritarie di istruzione primaria e secondaria di I grado, nelle quali sono stati concordati alcuni temi chiave su cui intervenire con risorse economiche e professionali.

La scuola infatti, attraverso gli organismi competenti (collegio docenti, consiglio d'istituto, consigli di classe) elabora progetti finalizzati a realizzare il Piano dell'Offerta Formativa e il Comune interviene proponendo iniziative per l'ampliamento e il sostegno dell'Offerta stessa e valutando l'efficacia e la ricaduta dei progetti realizzati dalle scuole, nonché elaborando progetti propri ritenuti importanti per una formazione umana e civile e per la rimozione di ciò che ostacola un'effettiva uguaglianza nell'accesso all'istruzione.

Gli enti locali sono infatti chiamati a contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione dalla scuola, alla rimozione degli ostacoli economico-sociali al fine di garantire a tutti le stesse opportunità per essere sempre più vicini alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

Pertanto il Piano che qui si presenta intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite prestazione di servizi quali il trasporto scolastico, la refezione, il servizio di pre e il post scuola, garantiti a tutti i richiedenti e regolati da tariffa determinata attraverso dichiarazione ISEE (tranne pre e post scuola che hanno una tariffa standard);
- garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria agli studenti diversamente abili attraverso il servizio degli assistenti educativi;
- fornire i libri di testo alle famiglie e un sostegno a ogni classe per l'acquisto del materiale didattico;
- offrire un sostegno all'attività didattica per attuare interventi anti dispersione e a favore dell'integrazione degli alunni stranieri, nonché di educazione interculturale per favorire ogni forma possibile di inclusione e migliorare il successo scolastico;
- offrire la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa e didattica attraverso laboratori finalizzati all'educazione alimentare ambientale, motoria, teatrale, artistica, musicale e di conoscenza storico-geografica del territorio, nonché di educazione alla cittadinanza;
- sostenere progetti che le singole scuole realizzano con buona ricaduta didattica per tradizione consolidata.
- fornire un contributo a ogni scuola per la piccola manutenzione;

Per quanto riguarda le scuole paritarie, oltre ai contributi a sostegno dei progetti presentati dalle scuole primarie paritarie, sono previsti mediante apposite convenzioni contributi alle scuole primarie e dell'infanzia ai sensi della L.R.31/1980 ai fini del trattamento paritario.

Il Piano di Diritto allo Studio prevede inoltre un contributo al centro territoriale permanente (CTP) che si occupa di organizzare corsi per gli adulti, finalizzati prevalentemente all'apprendimento della lingua italiana.

Il testo del Piano contiene anche i dati relativi alla popolazione scolastica e ai singoli istituti comprensivi e questo fornisce consapevolezza sull'entità dei servizi erogati ma soprattutto, le cifre della popolazione scolastica aiutano a comprendere l'importanza che le politiche educative devono ricoprire nella nostra città.

Assessore Istruzione  
Simonetta Pozzoli

**ISTITUTI COMPRENSIVI**

Con la legge n. 111 del 15 luglio 2011 si è provveduto alla riorganizzazione della rete scolastica per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, prevedendo l'aggregazione in Istituti Comprensivi delle scuole dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado.

Come disposto con deliberazione Giunta Regione Lombardia 11 luglio 2012, n° 3744 "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e modifica dei termini per la presentazione dei piani provinciali relativi all'annualità 2013/2014" e Giunta Regione Lombardia 13 dicembre 2012, n° 4493 "Approvazione del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2013 – 2014", e dalla delibera comunale n. 150 del 03-10-2012, con successiva modifica G.C. n. 11 del 19-2-13 hanno preso avvio cinque nuovi istituti comprensivi che hanno aggregato i precedenti circoli didattici e le scuole secondarie di primo grado, in modo tale da favorire la verticalizzazione dei percorsi didattici e la continuità dell'offerta formativa. Gli accordi tra Comuni, Istituti scolastici, Provincia ed Ufficio scolastico hanno garantito una omogenea distribuzione della popolazione scolastica ed il mantenimento della qualità dei servizi. Si rappresenta di seguito la ricomposizione dei cinque istituti comprensivi.

<b>Istituto Comprensivo</b>	<b>Lodi I</b>	<b>dirigente dott.ssa Ferrari Annamaria</b>
Scuola dell'infanzia	Cabrini	Corso Archinti 39
Scuola dell'infanzia	Colombani	Via della Calca S. Gualtero
Scuola Primaria	Cabrini	Corso Archinti 39
Scuola Primaria	De Amicis	Via della Calca S. Gualtero
Scuola Secondaria I	Ada Negri	Via Paolo Gorini 15, 2

<b>Istituto Comprensivo</b>	<b>Lodi II</b>	<b>dirigente dott.ssa Prudente Rosaria</b>
Scuola dell'infanzia	Spezzaferri	Via Spezzaferri
Scuola dell'Infanzia	Calabria	Viale Piemonte
Scuola Primaria	Pascoli	Via Veneto 1
Scuola Secondaria I	Spezzaferri	Via Spezzaferri

<b>Istituto Comprensivo</b>	<b>Lodi III</b>	<b>dirigente dott. Iovacchini Massimo</b>
Scuola dell'infanzia	Serena	Piazza Gobetti
Scuola dell'infanzia	Akwaba	Via del Chiosino
Scuola Primaria	Arcobaleno	Via Tortini 15
Scuola Primaria	Pezzani	Via Papa Giovanni XXIII 2
Scuola Secondaria I	Don Milani	Via Salvemini 1

<b>Istituto Comprensivo</b>	<b>Lodi IV</b>	<b>dirigente dott.ssa De Marco Iole</b>
Scuola dell'infanzia	Jasmin	Via Lago di Como
Scuola dell'infanzia	Giardino	Via Paolo Gorini
Scuola dell'infanzia	Campo Marte	Campo Marte
Scuola Primaria	Barzaghi	Via S. Giacomo 37
Scuola Primaria	Agnelli	Via Bergamina 1 Riolo
Scuola Secondaria I	Il Ponte	Via X Maggio

<b>Istituto Comprensivo</b>	<b>Lodi V</b>	<b>dirigente dott.ssa Moroni Giusy</b>
Scuola dell'infanzia	Don Gnocchi	Via Cabrini 22
Scuola Primaria	Don Gnocchi	Via Cabrini 22
Scuola Secondaria I	Cazzulani	Viale Dante 1

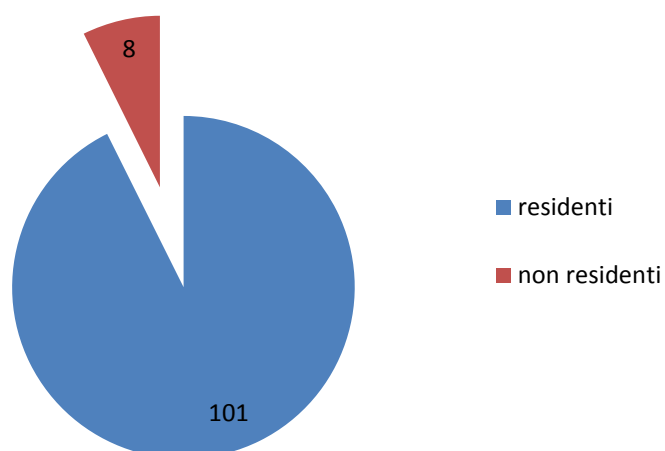
## Istituto comprensivo I'

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado A. Negri  
Via P. Gorini 15  
Dirigente: dott. ssa Ferrari Annamaria

Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi
Scuola dell'infanzia Cabrini	C.so Archinti 39	109	4
Scuola dell'infanzia Colombani	Via della Calca	81	3
Scuola Primaria Cabrini	C.so Archinti 39	214	11
Scuola Primaria De Amicis	Via della Calca	106	5
Scuola Secondaria 1°A. Negri	Via P. Gorini 15, 2	6 32	24
totale		1142	

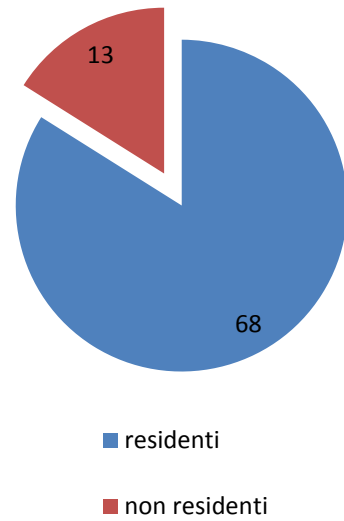
### Scuola dell'infanzia Cabrini

Si trova nella stessa struttura della scuola primaria Cabrini.

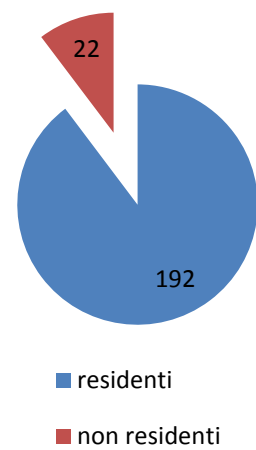


<sup>1</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015

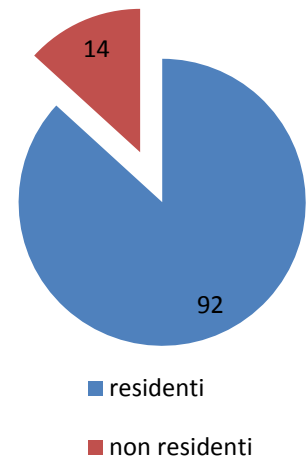
**Scuola dell'infanzia Colombani**



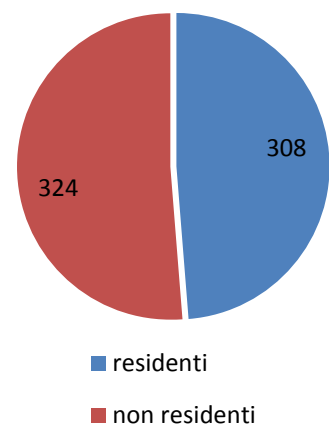
**Scuola Primaria Cabrini**



**Scuola Primaria De Amicis**



**Scuola Secondaria 1° A. Negri**



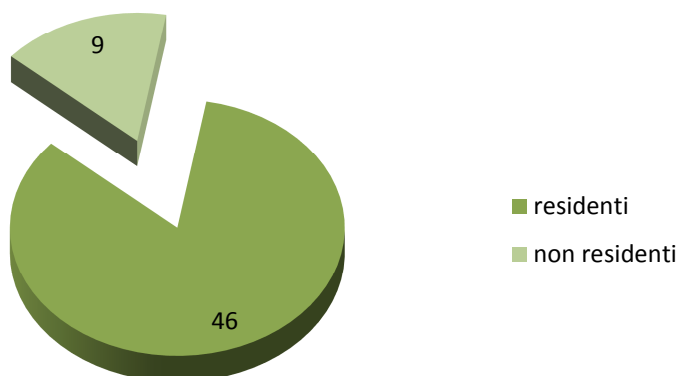


## Istituto comprensivo II<sup>2</sup>

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Pascoli  
Via Veneto 1  
Dirigente: dott. ssa Prudente Rosaria

Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi
Scuola dell'infanzia Spezzaferri	Via Spezzaferri	55	2
Scuola dell'infanzia Calabria	Viale Piemonte	83	3
Scuola Primaria Pascoli	Via Veneto 1	354	15
Scuola Secondaria Spezzaferri	Via Spezzaferri	132	6
totale		624	

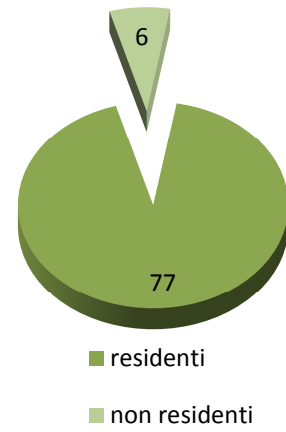
### Scuola dell'infanzia Spezzaferri



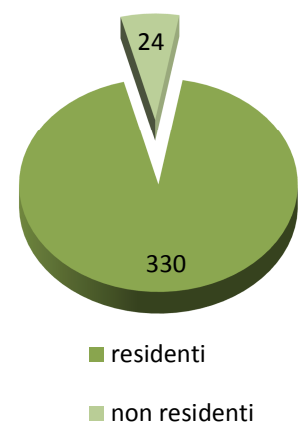
<sup>2</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015



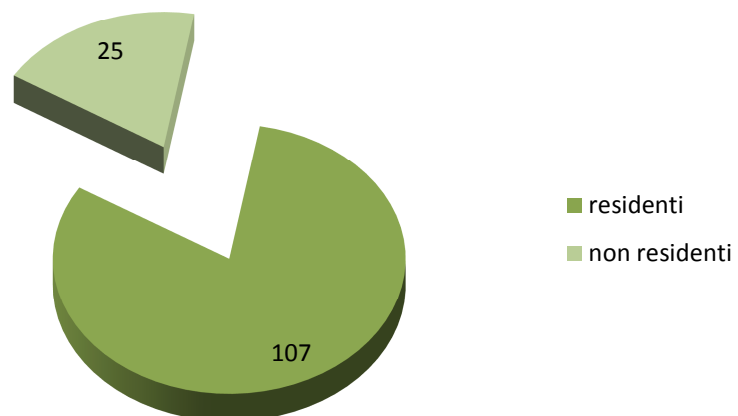
**Scuola dell'infanzia Calabria**



**Scuola Primaria Pascoli**



**Scuola Secondaria Spezzaferri**



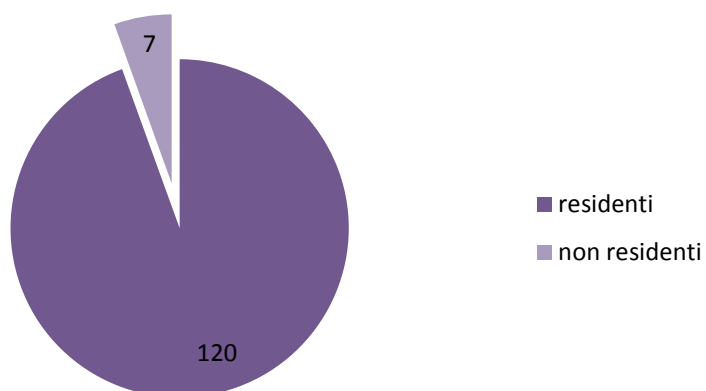
**Istituto comprensivo III<sup>3</sup>**

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado Don Milani  
 Via Salvemini 1  
 Dirigente: dott. Iovacchini Massimo

Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi
Scuola dell'infanzia Serena	P.zza Gobetti	127	5
Scuola dell'infanzia Akwaba	Via del Chiosino	161	6
Scuola Primaria Pezzani	Via Giovanni XXIII 2	278	12
Scuola Primaria Arcobaleno	Via Tortini 15	213	10
Scuola Secondaria Don Milani	Via Salvemini 1	325	13
totale		1104	

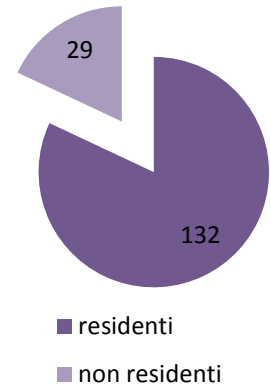
**Scuola dell'infanzia Serena**

La Scuola dell'Infanzia Serena si trova in piazza Gobetti, ha 5 classi e 144 alunni

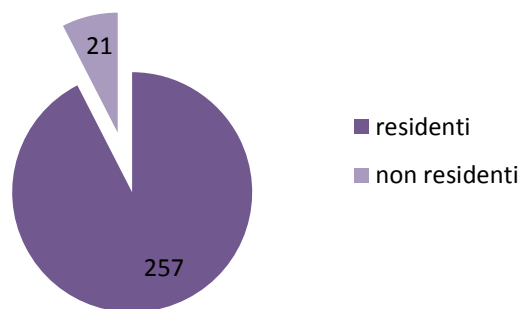


<sup>3</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015

**Scuola dell'infanzia Akwaba**

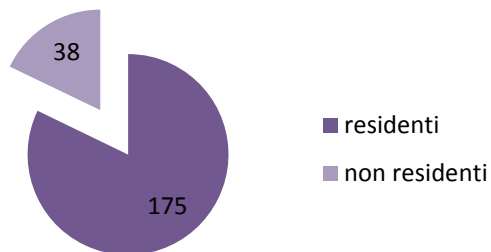


**Scuola Primaria Pezzani**

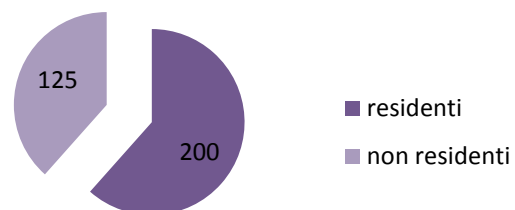




**Scuola Primaria Arcobaleno**



**Scuola Secondaria I Don Milani**

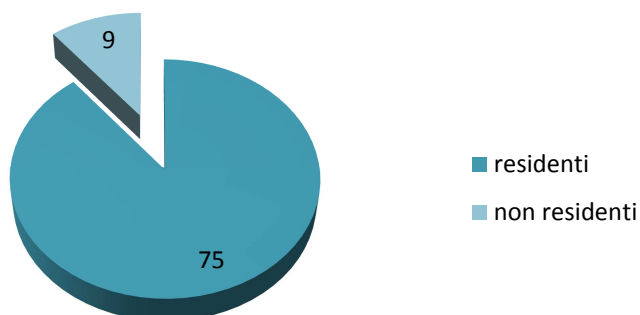


**Istituto comprensivo IV<sup>4</sup>**

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Barzaghi  
 Via S. Giacomo 37  
 Dirigente: dott. ssa De Marco Iole

Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi
Scuola dell'infanzia Jasmine	Via Lago di Como	84	3
Scuola dell'infanzia Giardino	Via P. Gorini	56	2
Scuola dell'infanzia Campo Marte	Campo Marte	52	2
Scuola Primaria Barzaghi	Via S. Giacomo 37	149	7
Scuola Primaria Agnelli	Via Bergamina 1 Riolo	106	5
Scuola Secondaria Il Ponte	Via X maggio	242	12
totale		689	

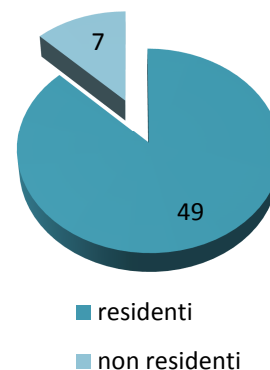
**Scuola dell'infanzia Jasmine**



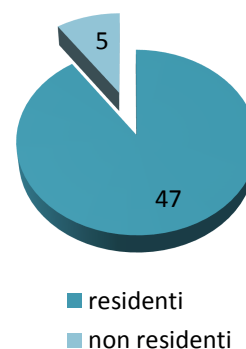
<sup>4</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015



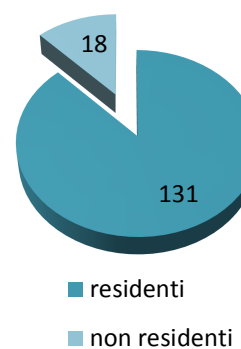
**Scuola dell'infanzia Giardino**



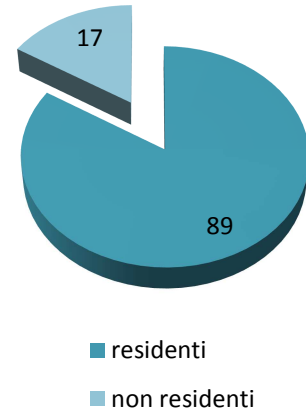
**Scuola dell'infanzia Campo Marte**



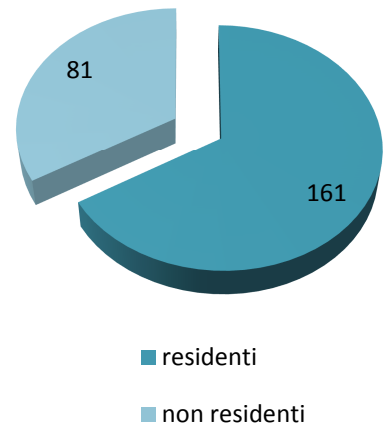
**Scuola Primaria Barzaghi**



**Scuola Primaria Agnelli**



**Scuola Secondaria I Il Ponte**

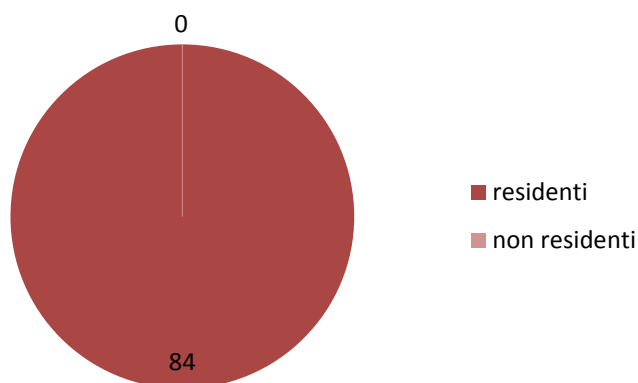


**Istituto comprensivo V<sup>5</sup>**

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di I grado Cazzulani  
 Via Dante 1  
 Dirigente: dott. ssa Moroni Giusy

Plesso	indirizzo	n. alunni	n. classi
Scuola dell'infanzia Don Gnocchi	Via Madre Cabrini 22	84	3
Scuola Primaria Don Gnocchi	Via Madre Cabrini 22	188	9
Scuola Secondaria Cazzulani	Via Dante 1	562	23
totale		834	

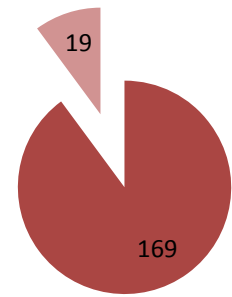
**Scuola dell'infanzia Don Gnocchi**



<sup>5</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015



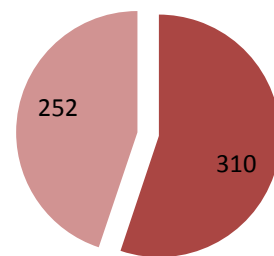
**Scuola Primaria Don Gnocchi**



■ residenti

■ non residenti

**Scuola Secondaria I Cazzulani**



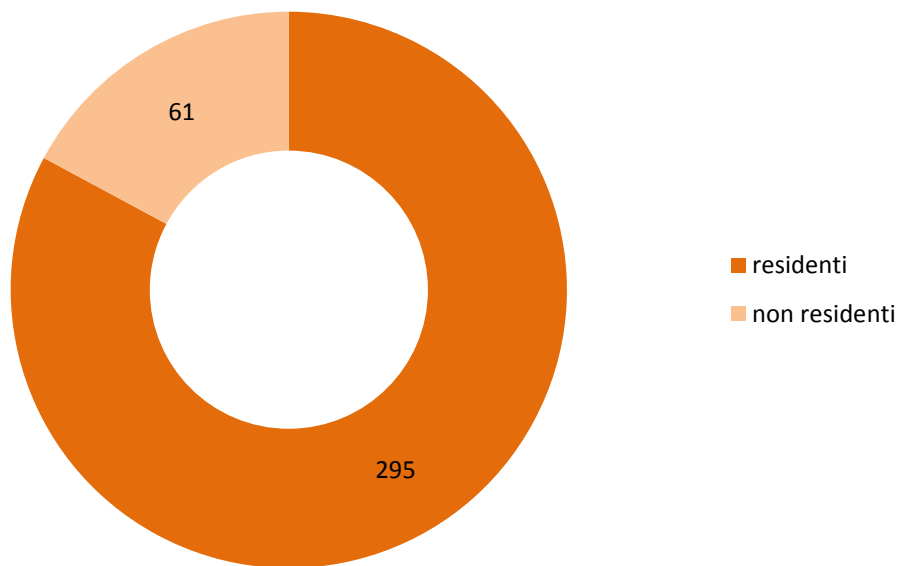
■ residenti

■ non residenti

## SCUOLE PARITARIE

### SCUOLE INFANZIA PARITARIE<sup>6</sup>

SCUOLA	INDIRIZZO	N. CLASSI	N. ALUNNI	DI CUI NON RESIDENTI A LODI
Canossa	Via XX Settembre 7	3	55	19
Scaglioni – Istituto figlie dell'oratorio	Via Paolo Gorini 27	2	46	2
Pio XII	Via Fanfulla 22	1	30	4
M. Ausiliatrice	Via Madre Cabrini 6	3	90	14
Sacra Famiglia	Via Biancardi 7	3	37	3
Madre Cabrini	Via P. Granata 27	3	43	10
S. Francesco	Via San Francesco 21	2	55	9
totali		18	356	61



<sup>6</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015





**Madre Cabrini**



**Scaglioni**



**Canossa**



**Maria Ausiliatrice**



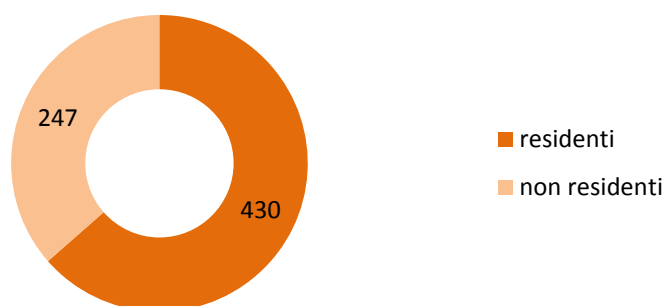
**Sacra Famiglia**





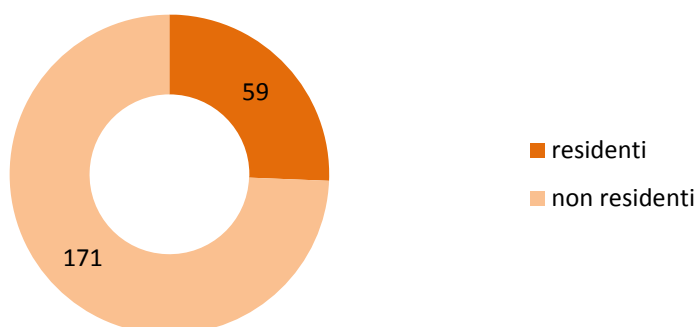
### SCUOLE PRIMARIE PARITARIE<sup>7</sup>

SCUOLA	INDIRIZZO	N. CLASSI	N. ALUNNI	DI CUI NON RESIDENTI A LODI
Canossa	Via XX Settembre 7	6	119	70
Scaglioni – Fondazione scuole Diocesane	Via Legnano 26	7	135	39
M. Ausiliatrice	Via Madre Cabrini 6	9	218	43
S. Francesco	Via San Francesco 21	10	205	95
totali		32	677	247



### SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO<sup>8</sup>

SCUOLA	INDIRIZZO	N. CLASSI	N. ALUNNI	DI CUI NON RESIDENTI A LODI
Canossa	Via XX Settembre 7	4	99	87
P. Andreoli	Via Legnano 26	4	60	40
S. Francesco	Via San Francesco 21	3	71	44
totali		11	230	171



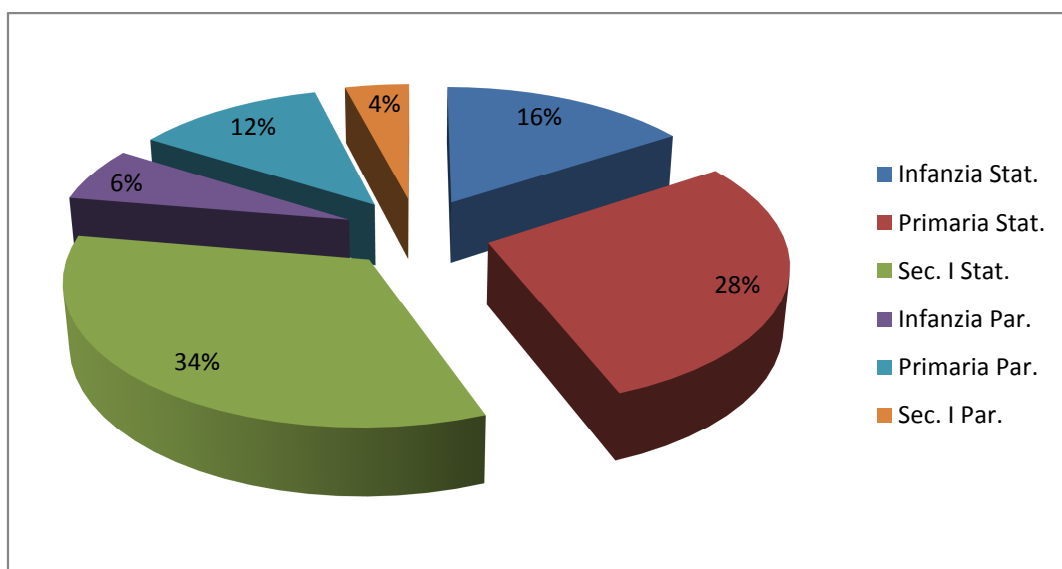
<sup>7</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015

<sup>8</sup> I dati si riferiscono all'a.s. 2014/2015

### Popolazione scolastica

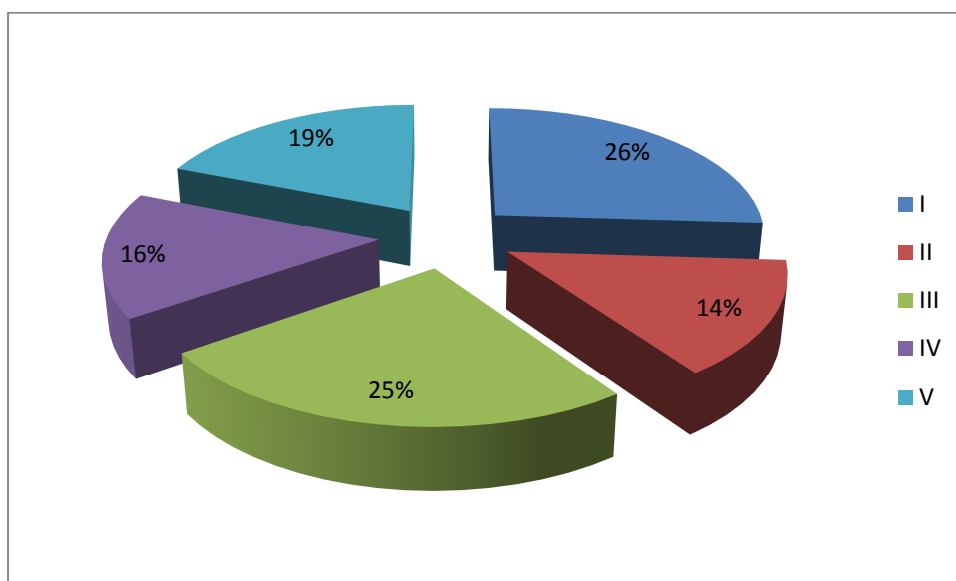
- Alunni Scuole dell'Infanzia Statali	n. 892
- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie private	n. 356
- Alunni Scuole Primarie Statali	n. 1.608
- Alunni Scuole Primarie paritarie private	n. 677
- Alunni Scuola Secondaria I statali	n. 1.893
- Alunni Scuola Secondaria I paritarie private	n. 230

TOTALE n. 5.656



Alunni iscritti nell' Istituto Comprensivo I	n. 1.111
Alunni iscritti nell' Istituto Comprensivo II	n. 637
Alunni iscritti nell' Istituto Comprensivo III	n. 1.095
Alunni iscritti nell' Istituto Comprensivo IV	n. 686
Alunni iscritti nell' Istituto Comprensivo V	n. 874

TOTALE n. 4.393



## **Calendario Scolastico 2014/2015**

Confermato per l' a.s. 2014/2015 il calendario scolastico regionale già approvato per l'anno in corso con la D.G.R. n. IX/3318 del 18/04/2012 di carattere permanente ma, una nota congiunta dell'Assessore regionale e del Direttore dell'Ufficio scolastico regionale si modificano per il solo anno scolastico 2014-15 le date di inizio delle lezioni e quella di inizio delle vacanze natalizie.

### **Inizio e termine delle lezioni**

Inizio lezioni infanzia 08 settembre;

Avvio servizio refezione scolastica, servizio trasporto scuolabus, servizio pre post scuola ed assistenza educativa martedì 09 settembre;

Inizio lezioni primaria 15 settembre;

Avvio servizio refezione scolastica, servizio trasporto scuolabus, servizio pre post scuola ed assistenza educativa martedì 16 settembre

Inizio lezioni secondaria I 08 settembre;

Avvio assistenza educativa martedì 09 settembre.

### **Sospensione delle attività didattiche ed educative**

I giorni di sospensione delle attività didattiche ed educative sono le **festività** stabilite a livello nazionale:

tutte le domeniche, 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1° gennaio, 6 gennaio, il lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, la festa del Santo Patrono: Lunedì 19 gennaio 2015 S. Bassiano.

A queste si aggiungono le **sospensioni definite dal calendario regionale**:

**vacanze natalizie**: da lunedì 22 dicembre 2014 a martedì 6 gennaio 2015;

**vacanze di carnevale**: Lunedì 16 e martedì 17 febbraio 2015 Carnevale;

**vacanze pasquali**: da giovedì 2 a martedì 7 aprile 2015.

Le istituzioni scolastiche e formative, nel rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, possono disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico d'istituto debitamente motivati e deliberati dall'istituto scolastico o formativo e comunicati altresì tempestivamente alle famiglie entro l'avvio delle lezioni per esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 nonché per specifiche esigenze ambientali ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.lgs. 297/94.

Qualora l'adattamento del calendario comporti sospensione delle lezioni, nel limite massimo di tre giorni annuali, è necessario un preventivo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio.

**INTERVENTI A SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Il Comune di Lodi assicurerà, anche per il prossimo anno scolastico, una serie di interventi a sostegno del Diritto allo studio:

**a. Servizio di Pre / Post scuola<sup>9</sup>**

è un servizio di vigilanza/assistenza che il Comune di Lodi organizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie i cui genitori, entrambi lavoratori, siano impegnati in attività lavorative con orari di lavoro che comportano la necessità di ingresso anticipato alla scuola e/o la permanenza nella scuola dopo il normale funzionamento.



Questo particolare contesto, che si colloca *ipso facto* a margine dell'attività didattica strutturata, deve consentire agli alunni coinvolti di avere la possibilità di gestire il proprio tempo aderendo alle attività proposte o a quelle alternative, da definire attraverso l'interazione con l'educatore di riferimento.

Il servizio è collegato al calendario scolastico, pertanto viene assicurato nei giorni di apertura della scuola, mentre sarà interrotto in occasione della sospensione delle attività didattiche.

Il servizio si svolge all'interno del plesso scolastico, in spazi idonei messi a disposizione dal Dirigente Scolastico. La gestione è affidata all'Azienda Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona (delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 23 del 12/03/2013).

I.C.	SCUOLA	PRE SCUOLA	ISCRITTI	POST SCUOLA	ISCRITTI
I	Infanzia Colombani (S. Gualtero)			16.00 - 18.00	23
I	Infanzia Cabrini (C.so Archinti)	7.30 - 8.00 accorpato alla primaria	9	16.00 - 18.00	17
I	Primaria De Amicis (S. Gualtero)	7.30 - 8.30	24	16.30 - 18.00	27
I	Primaria Cabrini (C.so Archinti)	7.30 - 8.30	31	16.30 - 18.00	45
II	Infanzia Spezzaferri (S. Bernardo)				
II	Infanzia Calabria (V.le Calabria)				
II	Primaria Pascoli (V. Veneto)	7.30 - 8.30	47		
III	Infanzia Serena (P.zza Gobetti)			16.00 - 18.00	36
III	Infanzia Akwaba (V. Chiosino)			16.00 - 18.00	31
III	Primaria Arcobaleno (V. Tortini)	7.30 - 8.30	33	16.30 - 18.00	24
III	Primaria Pezzani (V. Giovanni XXIII)	7.30 - 8.30	50	16.30 - 18.00	43
IV	Infanzia Jasmine (V. Lago di Como)			16.00 - 18.00	22
IV	Infanzia Giardino (V. Gorini)			16.00 - 18.00	11
IV	Infanzia Campo Marte (Fr. Campo Marte)			16.00 - 17.30	10
IV	Primaria Barzaghi (V. S. Giacomo)	7.30 - 8.30	12	16.30 - 18.00	24
IV	Primaria Agnelli (Fr. Riolo)				
V	Infanzia Don Gnocchi (V. Cabrini)	7.30 - 8.00 accorpato alla primaria	14	16.00 - 18.00	21
V	Primaria Don Gnocchi (V. Cabrini)	7.30 - 8.30	40	16.30 - 18.00	46
	TOTALE		260		380

<sup>9</sup> I dati riportati in tabella si riferiscono all' a.s. 2013/2014. Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico iniziano giovedì 15 maggio 2014

**Quote di compartecipazione:**

In base alla delibera n. 43 del 30/04/2013:

Residenti in Lodi:

1°figlio/a utente del servizio	pre o post scuola	€ 100.00
	pre e post scuola	€ 150.00
2°figlio/a utente del servizio	pre o post scuola	€ 50.00
	pre e post scuola	€ 75.00
dal 3°figlio utente del servizio	gratuità	
disabili	gratuità	

Residenti fuori Lodi:<sup>10</sup> pre o post scuola € 100,00 pre e post scuola €150,00

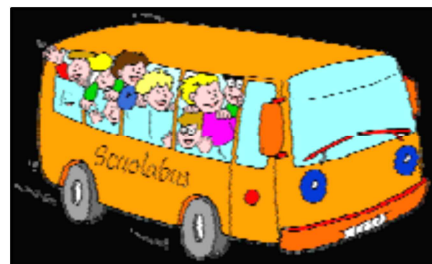
---

<sup>10</sup> A seguito dell' O.d.G. approvato dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Piano di Diritto allo Studio (avvenuto con delibera di Consiglio n. 70 del 12/06/2014), la Giunta con delibera n. 81 del 18/06/2014 ha determinato le nuove quote in:

€ 170,00 servizio di pre e post scuola per gli alunni non residenti a Lodi  
 € 120,00 servizio di pre o post scuola per gli alunni non residenti a Lodi.

**b. Servizio di scuolabus**

È il servizio di trasporto con mezzi dedicati (scuolabus) che il Comune organizza a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria del Comune di Lodi per effettuare lo spostamento da casa a scuola e da scuola a casa. Il servizio viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico dal lunedì al venerdì, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani. Gli alunni sono trasportati secondo un percorso stabilito ed organizzato lungo punti di raccolta (fermate) stabiliti e posti di norma ad una distanza non inferiore a m 350 l'una dall'altra, fatte salve condizioni particolari legate alla sicurezza degli utenti. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per gli alunni della scuola dell'infanzia, come da normativa vigente. Per gli alunni della scuola primaria è previsto un servizio di supporto a terra che permette di accudire i minore al mattino al loro arrivo a scuola e al pomeriggio prima di usufruire del servizio (nel caso ci fosse un breve lasso di tempo di attesa). Il supporto a terra è un servizio di vigilanza/assistenza organizzato dal Comune per i bambini delle scuole primarie che, usufruendo del servizio di scuolabus, attendono nel pomeriggio l'arrivo del pulmino o alla mattina l'inizio delle lezioni, dopo essere arrivati a scuola con il pulmino. Non c'è per l'infanzia perché in questo caso l'educatrice è direttamente presente sullo scuolabus.



Le linee dello scuolabus sono 5<sup>11</sup>, non dovrebbero subire variazioni, salvo richieste specifiche:

Percorso Giro 1 Primaria: Autoparco — zona Torretta - via San Bassiano – Scuola primaria Don Gnocchi – p.zza Barzaghi – Scuola primaria Cabrini. totale iscritti: 33

Percorso Giro 1 Infanzia: Autoparco – Scuola infanzia Cabrini - Scuola infanzia Don Gnocchi – via San Bassiano – zona Torretta - p.zza Barzaghi. totale iscritti: 28

Percorso Giro 2 Primaria: Autoparco – Olmo – Scuola primaria Pascoli – C.so Mazzini - cascina Iseppina totale iscritti: 69

Percorso Giro 2 Infanzia: Scuola primaria Pascoli – Olmo – c.so Mazzini – Scuola infanzia Spezzaferri totale iscritti: 17

Percorso Giro 3 Primaria: Autoparco – cascina Bracca – cascina Cesarina –zona San Fereolo – Scuola primaria Pezzani – Scuola primaria Arcobaleno – Scuola primaria Pezzani. totale iscritti: 62

Percorso Giro 3 Infanzia: Scuola primaria Pezzani –zona San Fereolo – Scuola infanzia Akwaba – Scuola infanzia Serena. totale iscritti: 27

Percorso Giro 4 Primaria: Autoparco – zona Campo Marte – cascina Vigadore – Scuola primaria Agnelli – zona laghi – Scuola primaria Barzaghi – cascina Pesalupo. totale iscritti: 77

Percorso Giro 4 Infanzia: fraz. Fontana – cascina Vigadore – cascina Pesalupo – Scuola infanzia Campo di Marte – Scuola Infanzia Lago di Como. totale iscritti: 11

Percorso Giro 5 Primaria: Autoparco – cascina Paderno – San Grato – v.le Milano (cimitero) - Scuola primaria De Amicis. totale iscritti: 32

Percorso Giro 5 Infanzia: p.zza Barzaghi – Scuola infanzia Don Gnocchi – Scuola M. Ausiliatrice - zona Torretta – San Grato- Scuola infanzia Colombani – scuole Cabrini. totale iscritti: 48

<sup>11</sup> Tutti i dati riportati per il servizio di scuolabus sono riferiti all'anno scolastico 2013 /2014. Le iscrizioni per il prossimo anno iniziano giovedì 15 maggio 2014



I.C.	SCUOLA	SUPP. TERRA	ISCRITTI	SUPP. TERRA	ISCRITTI
I	Primaria De Amicis	dalle 7.30 alle 8.30	26	dalle 16.30 alle 18.00	26
I	Primaria Cabrini	dalle 7.30 alle 8.30	23	dalle 16.30 alle 18.00	20
II	Primaria Pascoli	dalle 7.30 alle 8.30	48		61
III	Primaria Arcobaleno	dalle 7.30 alle 8.30	25	dalle 16.30 alle 18.00	
III	Primaria Pezzani	dalle 7.30 alle 8.30		dalle 16.30 alle 18.00	22
IV	Primaria Barzagli	dalle 7.30 alle 8.30		dalle 16.30 alle 18.00	10
IV	Primaria Agnelli		21		16
V	Primaria Don Gnocchi	dalle 7.30 alle 8.30		dalle 16.30 alle 18.00	10

Si precisa che, in base alla delibera n. 38 del 23/04/2013 il servizio è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie che possiedono i seguenti requisiti:

1. residenti nel Comune di Lodi;
2. iscritti al plesso scolastico di pertinenza in relazione alla residenza o ad altro plesso dello stesso istituto comprensivo;
3. con distanza tra luogo di residenza e plesso scolastico non inferiore a 750 metri calcolati sulla base del tragitto più breve percorribile a piedi dall'abitazione al plesso scolastico;
4. appartenenti a nucleo familiare i cui genitori, o altro esercente la patria potestà, siano impossibilitati per motivi di lavoro ad accompagnare personalmente i figli a scuola.

#### Quote di compartecipazione:

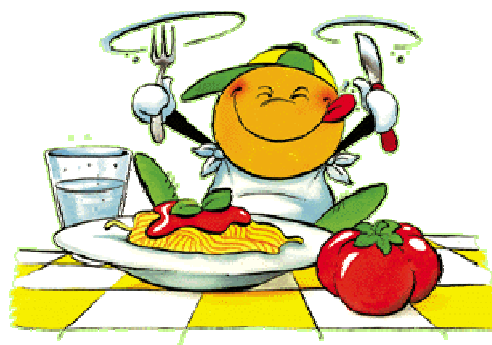
In base alla delibera n. 44 del 03/07/2013:

<u>Residenti in Lodi:</u>	Distanza residenza – plesso scolastico superiore a 750 m		Distanza residenza – plesso scolastico inferiore a 750 m	
	Andata + ritorno	Andata o ritorno	Andata + ritorno	Andata o ritorno
Da € 0 a € 8.000,00	gratuito	gratuito	€ 150,00 (quota intera)	€ 100,00 (quota intera)
Da € 8.000,01 a € 11.000,00	gratuito	gratuito		
Da € 11.000,01 a € 13.000,00	€ 105,00	€ 70,00		
Da € 13.000,01 a € 18.500,00	€ 127,00	€ 85,00		
Superiore a € 18.500,00 o ISEE non presentato	€ 150,00 (quota intera)	€ 100,00 (quota intera)		
Gratuità dal secondo figlio e per i diversamente abili				

<u>Residenti fuori Lodi:</u>	Andata + ritorno	Andata o ritorno
quota intera	€ 180,00	€ 120,00

### c. Servizio di ristorazione scolastica

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica, che consente l'articolazione di un tempo scuola più ampio e un servizio alle famiglie di accudimento continuativo dei figli dall'inizio alla fine delle lezioni.



Il servizio viene affidato ad una ditta di ristorazione provvista di specifici requisiti e scelta tramite opportuna procedura di gara d'appalto.

Attualmente la ditta affidataria è la SeRist-Servizi Ristorazione s.r.l. di Cinisello Balsamo; il contratto avrà termine il 31.08.2015 (det. 1117 DEL 06.08.2012).

Ogni scuola è stata dotata di cucine o centri di distribuzione pasti, idonei ad accogliere la richiesta e rispondere al bisogno.

La vigilanza durante il momento del pasto, in quanto momento compreso a tutti gli effetti nel tempo scuola e caratterizzato da valenza didattica ed educativa, è di competenza dei docenti

La preparazione dei pasti avviene in loco o presso i due centri di cottura, dove si provvede alla fornitura derrate, preparazione e distribuzione nei plessi.

I.C.	Plesso scolastico	Cucina
I	Scuola dell'infanzia Cabrini	Pasto in loco
I	Scuola dell'infanzia Colombani	Pasto in loco
I	Scuola Primaria Cabrini	Pasto in loco
I	Scuola Primaria De Amicis	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani
II	Scuola dell'infanzia Spezzaferri	Pasto in loco
II	Scuola dell'infanzia Calabria	Pasto in loco
II	Scuola Primaria Pascoli	Pasto trasportato dal centro cottura Arcobaleno
III	Scuola dell'infanzia Serena	Pasto in loco
III	Scuola dell'infanzia Akwaba	Pasto in loco
III	Scuola Primaria Arcobaleno	Pasto in loco
III	Scuola Primaria Pezzani	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Jasmin	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Giardino	Pasto in loco
IV	Scuola dell'infanzia Campo Marte	Pasto in loco
IV	Scuola Primaria Barzagli	Pasto trasportato dal centro cottura Arcobaleno
IV	Scuola Primaria Agnelli	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani
V	Scuola dell'infanzia Don Gnocchi	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani
V	Scuola Primaria Don Gnocchi	Pasto trasportato dal centro cottura Don Milani

**Pasti erogati nell'anno scolastico 2013/2014**

Mese	PASTI EROGATI									
	IN LOCO				TRASPORTATI				DERRATE	
	INFANZIA		PRIMARIA		INFANZIA		PRIMARIA		INFANZIA	
	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.	b/i	ad.
Settembre	7.964	964	6.967	415	1.019	105	9.539	453	404	86
Ottobre	13.504	1.467	14.311	841	1.542	146	19.781	934	913	142
Novembre	12.030	1.259	12.706	539	1.337	129	16.582	801	839	142
Dicembre	8.521	952	9.311	549	950	96	12.416	603	644	82
Gennaio	10.735	1.211	11.756	688	1.227	124	15.617	763	756	119
Febbraio	11.408	1.246	12.387	739	1.296	126	16.331	816	824	128
Marzo	11.549	1.193	11.607	707	1.242	123	15.633	772	890	120
Aprile	10.118	1.055	9.998	606	1.041	103	13.318	657	679	110
Maggio	12.042	1.231	11.135	647	1.313	122	15.616	749	684	125
Giugno	9.964	1.200	2.435	136	1.193	122	3.133	155	705	132
TOTALI	107.835	11.778	102.613	5.867	12.160	1.196	137.966	6.703	7.338	1.186

I menù vengono definiti dalla dietista del Comune in collaborazione con la Commissione mensa cittadina, sulla base delle indicazioni del Dipartimento di Prevenzione Medico dell'Azienda Sanitaria Locale e delle Linee Guida regionali e nazionali; la dietista del Comune elabora inoltre le diete speciali, limitate a casi di patologie certificate che prevedono dietoterapia. Si accolgono, in ogni caso, le richieste di differenziazione dei menù per motivi etici/religiosi.

Ulteriore compito della Commissione mensa, costituita da genitori ed insegnanti, è il monitoraggio del servizio: facendo ciò, la Commissione può contribuire, con osservazioni e suggerimenti, a migliorare il gradimento dei pasti, ed a presentare il punto di vista delle famiglie.

In ogni cucina e locale refettorio è implementato il manuale di autocontrollo (reg.CE 852/2004) secondo i principi dell' HACCP, a garanzia della sicurezza igienica e dei principi di tracciabilità del pasto.

La qualità del servizio è assicurata dal rispetto di rigorosi standard di qualità prescritti e controllati, che considerano la tipologia delle forniture, - prodotti da agricoltura biologica, a lotta integrata, del Commercio equo e solidale, DOP, IGP, a chilometri zero - le procedure e tecniche di preparazione e distribuzione, le grammature delle porzioni.

Nell'ottica di sviluppo della valenza educativa del pasto a scuola, il Comune promuove e sostiene progetti, tesi ad incrementare il consumo di alimenti protettivi per la salute e ridurre gli sprechi: giornate con menù a tema; donazione delle eccedenze di pane e frutta alle associazioni di volontariato sociale; riduzione delle eccedenze dei pasti.

I residenti a Lodi possono richiedere agevolazioni per il pagamento del pasto, previa presentazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)<sup>12</sup>.

Il sistema tariffario è stato approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 119 del 01/08/2012.

Il Comune di Lodi corrisponde a Se.Rist. la differenza tra il costo del pasto e la tariffa a carico della famiglia. Si fa carico inoltre del costo relativo ai pasti riconosciuti ai docenti impegnati nell'assistenza agli alunni. Tale importo è soggetto a parziale rimborso da parte del Ministero, che riconosce la presenza di un insegnante per classe, impegnato continuativamente nell'orario pomeridiano.

### **Quote di compartecipazione:**

#### Residenti in Lodi:

FASCIA ISEE	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
Da € 0 a € 8.000,00	€ 1,62	€ 1,67
Da € 8.000,01 a € 11.000,00	€ 2,32	€ 2,39
Da € 11.000,01 a € 13.000,00	€ 3,25	€ 3,35
Da € 13.000,01 a € 18.500,00	€ 3,95	€ 4,06
Superiore a € 18.500,00	€ 4,64	€ 4,78

#### Residenti fuori Lodi:

quota intera	€ 4,64	€ 4,78
--------------	--------	--------

Compatibilmente con le esigenze di carattere tecnologico e considerando che l'appalto attuale è in scadenza, si ipotizza di attivare in corso d'anno nuove modalità di pagamento multicanale al fine di agevolare l'utenza.

<sup>12</sup> Non essendo ancora disponibili le nuove tabelle ISEE conseguenti alla previsione di cui D.P.C.M. 159/2013, gli importi della compartecipazione saranno quelli attuali, fermo restando eventuali aggiustamenti in corso d'anno.

**d. Assistenza scolastica alunni con disabilità**

Il Comune di Lodi garantisce l'assistenza educativa scolastica a favore degli alunni con disabilità residenti nel Comune di Lodi, attraverso l'assegnazione alle scuole di personale educativo, in attuazione alla **Legge 5 febbraio 1992, n. 104** "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri **23 febbraio 2006, n. 185 41** "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap" e alla Deliberazione della **Giunta Regione Lombardia 7.11.2006 n. VIII/003449** "Determinazioni sull'accertamento per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica".

Normativa di riferimento: **Legge 08/11/2000, n. 328** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

**Legge Regionale 20/3/1980 n. 31** "Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia" - art.6

Il Comune di Lodi provvede al servizio di assistenza educativa degli alunni residenti portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, che necessitano di supporto per agevolarne l'integrazione scolastica e favorirne l'inserimento nelle migliori condizioni possibili.

L'obiettivo è quello di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche e permettere la socializzazione dei minori disadattati o con difficoltà di apprendimento.

L'intervento è finalizzato agli studenti il cui handicap è certificato, infatti la legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e di relazione. Il riconoscimento della gravità viene effettuato dall' ASL e comporta il diritto di priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Il servizio di assistenza educativa scolastica per alunni diversamente abili è realizzato tramite il Consorzio Lodigiano per i servizi alla persona (delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 23 del 12/03/2013) ed è regolato dal Protocollo d'intesa tra i Comuni dell'area. Il servizio nel territorio lodigiano è affidato alla Cooperativa Ancora di Bologna.

Attualmente il Comune di Lodi garantisce ca. 1.000 ore settimanali di assistenza educativa pari a circa € 723.000,00 annui.

Chiarite le competenze a carico della Provincia per le scuole superiori, da quest'anno è in essere un accordo per la suddivisione del budget che la Regione tramite Province ha messo a disposizione.

<b>Scuola</b>	<b>n. alunni che necessitano del servizio<sup>13</sup></b>	<b>Monte ore settimanale assegnato</b>
Infanzia	13	196
Primaria	30	443
Secondaria I	21	267
Secondaria II	6	78
C.F.P.	2	10

Per interventi educativi e di supporto organizzativo scolastici ed extrascolastici s'intendono l'insieme delle attività volte alla costruzione di un percorso per l'alunno con disabilità che abbia come obiettivo principale lo sviluppo di competenze e di potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

<sup>13</sup> I dati si riferiscono all' a.s. 2013/2014.

In particolare questi interventi trovano una loro specificità nelle aree dell'autonomia e della comunicazione, collocando l'intervento sia nella forma diretta (lavoro con il soggetto), sia in quella socio relazionale (lavoro nel contesto). Queste due forme richiedono modalità differenziate: nel lavoro con il soggetto si realizza un'azione mirata all'aiuto individuale e alla proposta di strategie per gestire il bisogno mentre nel lavoro nel contesto viene svolta una funzione mediatrice bidirezionale cioè non solo tra soggetto e contesto ma soprattutto fra contesto e soggetto.

L'azione dell'educatore scolastico si colloca in un progetto che si attua all'interno dell'organizzazione scolastica; questo comporta la necessità non solo d'interagire con le regole e i tempi di tale organizzazione, ma soprattutto di partecipare e gestire le relazioni con i soggetti che ne fanno parte (dirigenza, insegnanti, ausiliari, segreteria). Questo deve avvenire attraverso un atteggiamento collaborativo e competente nella comunicazione. Nella sua attuazione l'Educativa Scolastica (ES) persegue le seguenti finalità:

- contribuire a realizzare il diritto all'istruzione e a favorire l'inclusione scolastica per la promozione della piena formazione della personalità degli alunni con disabilità;
- favorire la realizzazione di progetti educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola;
- aumentare il livello di inclusione scolastica al fine di moltiplicare le opportunità formative e le competenze socializzanti del soggetto e del contesto;
- attuare precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione.

Le predette finalità devono essere realizzate nell'ambito di un sistema basato su un costante e strutturato collegamento con i servizi sociali di riferimento e coerentemente con il progetto di vita di ciascun utente.

L'obiettivo del servizio è volto a garantire la realizzazione degli interventi, attraverso politiche sussidiarie che sappiano interpretare il contesto in una prospettiva che saldi insieme l'attenzione e il rispetto per le specificità con le capacità progettuali e la tensione a ricondurre le azioni locali a una visione più ampia, in grado di fare rete e confrontare le soluzioni più innovative nella prospettiva del superamento del rapporto uno a uno e del lavoro su gruppi eterogenei con bisogni educativi speciali.

### e. Libri di testo

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti a Lodi, frequentanti la scuola primaria statale e paritaria, ai sensi del Decreto Legislativo **16 aprile 1994, n. 297** art. 156 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e del **D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320** "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della **Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo**"; Il Comune si fa carico del pagamento delle cedole librarie emesse dalle scuole e presentate dalle librerie presso cui sono stati acquistati i testi scolastici, e ciò indipendentemente dalla capacità economica della singola famiglia.



L'Amministrazione Comunale in attuazione alla normativa regionale di riferimento (**Legge regionale 20/3/1980 n. 31** "Norme per l'attuazione del diritto allo studio in Lombardia" – art.7 – **DPR 616/1977** –) interviene a totale copertura della spesa per la fornitura dei libri di testo, che per l'anno scolastico 2014/2015 è prevista in € 60.000,00.

A partire dall'anno scolastico di riferimento del presente Piano, sono state riprocessate la modalità e la tempistica della consegna alle famiglie delle cedole librarie, fino ad ora consegnate ai primi giorni dell'anno scolastico nuovo, anticipandola entro la fine dell'anno scolastico precedente, con ciò permettendo agli studenti di essere dotati dal primo giorno dei testi scolastici.

### f. Centro estivo per l'infanzia

Il servizio si svolge nel mese di luglio presso le scuole dell'infanzia del Comune di Lodi e consiste nell'organizzazione di attività ludico ricreative dal lunedì al venerdì rivolte a bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali cittadine, i cui genitori non possono fruire del congedo per ferie. Il servizio comprende anche la ristorazione scolastica. Il pre – post scuola ed il trasporto con lo scuolabus. A luglio 2013 si sono iscritti 82 bambini.



I costi, sulla base della delibera di Giunta comunale n.49 del 16/04/2014, saranno per l'anno 2014/2015:

- € 10,00 quota iscrizione una tantum
- € 55,00 quota di partecipazione (€ 45,00 per il secondo figlio e ulteriori figli iscritti) per ogni settimana di frequenza per residenti in Lodi, comprensiva di tutti i servizi offerti (trasporto, pre/post scuola, servizio educativo, attività ludico-ricreative e mensa)
- € 95,00 quota di partecipazione per ogni settimana di frequenza per non residenti, comprensiva di tutti i servizi offerti (trasporto, pre/post scuola, servizio educativo, attività ludico-ricreative e mensa).

## PROGETTI SPECIALI A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA

In continuità con gli anni precedenti l'Amministrazione, anche per il prossimo anno scolastico, intende continuare a sostenere una serie di progetti "speciali":

### a. Rassegna Teatro Scuola

La Rassegna di Teatro Scuola, denominata originariamente "Provolone" e così nota negli ambienti scolastici, nasce nel 1987 nel quadro di una collaborazione tra Distretto e Comune di Lodi. Ideata e coordinata da Giacomo Camuri e Giannetta Musitelli, la Rassegna, tra le prime sorte in Lombardia, si caratterizza per aspetti che nello scenario nazionale delle rassegne scolastiche risultano ancora unici, quali la partecipazione di tutti gli ordini di scuola, infanzia,



primaria, secondaria di I e II grado con indirizzi di studio umanistici, scientifici e tecnici, la partecipazione di istituzioni di cura, recupero, educazione degli adulti e rieducazione, CTP, CSE, SFA, Comunità, Casa Circondariale e l'incisività dei temi annualmente proposti per la programmazione curricolare dei percorsi didattici e culturali delle sezioni e delle classi coinvolte.

La Rassegna, ormai parte integrante delle proposte educative congiuntamente promosse da Comune e Ufficio Scolastico Territoriale, è divenuta nel tempo fulcro di un'ampia rete di laboratori e di percorsi che rispondono alle più diverse esigenze di inclusione e valorizzazione di diverse abilità, bisogni educativi speciali, tradizioni culturali di altre nazionalità.

Il coinvolgimento di oltre mille protagonisti in scena, ogni anno, guidati da più di un centinaio di insegnanti e da animatori e professionisti dello spettacolo fa della Rassegna uno degli eventi più sentiti e seguiti da un pubblico significativamente rappresentativo dei molti volti della complessa compagine sociale della città e del territorio. L'educazione teatrale è diventata, grazie alla Rassegna, anche per un gran numero di adulti educazione alla cittadinanza partecipata.

La Rassegna raggiunge fasce della popolazione solitamente estranee alla vita culturale della città promuovendo tra l'altro la conoscenza e la frequentazione del Teatro comunale, dove da ventisette anni si svolge la Rassegna, che ha anche il merito di mettere in sinergia associazioni culturali e teatrali della città

La Rassegna è oggetto di costante interesse da parte di studiosi e di ricercatori del settore del Teatro sociale e di attenzione degli operatori dei media locali.



## b. Educazione Stradale ed Educazione Civica

Cos'è un attraversamento pedonale? Quali regole vanno conosciute quando si va in bicicletta? Cosa fa un vigile urbano? A queste ed altre semplici domande dei bambini, in realtà molto utili anche ai 'grandi', risponde il progetto di avvio all'educazione stradale che il Comune realizza in collaborazione gratuita con la BRT Factory, azienda bergamasca che opera nel campo della grafica e della comunicazione sociale, ideatrice del "Quaderno dell'educazione stradale".

Si tratta di una pubblicazione cartacea, curata in stretta collaborazione con l'Ufficio relazioni pubbliche del Comune e il Comando di Polizia locale di Lodi, che è stata proposta gratuitamente a tutte le classi delle scuole elementari di Lodi (dalla seconda alla quinta, comprese) nell'anno scolastico 2013-2014. I costi sostenuti dall'azienda BRT Factory, che lo propone, sono interamente coperti dagli introiti derivanti dalle inserzioni pubblicitarie inserite all'interno della pubblicazione, normate dagli accordi con il Comune.

Il volume si compone di alcune parti, in cui un simpatico labrador, Tisio, conduce pagina dopo pagina i bambini a scoprire le regole del codice stradale, la segnaletica e i cartelli, le tipologie di utenti che circolano, i mezzi e le indicazioni fondamentali delle precedenza e dei diritti-doveri relativi alla viabilità cittadina. In fondo al volume, alcune schede di rilevazione di quanto appreso (mini-test) ed un gioco dell'oca particolare, dedicato naturalmente ai temi indicati.

Durante il prossimo anno scolastico il progetto si amplia e diventa Quaderno di Educazione Civica: sempre in collaborazione con l'azienda BRT Factory, ideatrice e titolare dei Quaderni, verranno coinvolte, oltre che le classi primarie, anche le classi secondarie I. Importante però, per la sua realizzazione, la conferma all'azienda della possibilità di contattare e recuperare in maniera agevole gli sponsor, in assenza dei quali non può essere realizzato il quaderno poiché per Comune e scuole il progetto è a 'costo zero'



### c. Aggiungi un Posto a Tavola

Dal mese di aprile 2012 è in atto un progetto sperimentale, in via di consolidamento, ideato dal Comune di Lodi (Ufficio relazioni pubbliche e Ufficio istruzione) in collaborazione con l'azienda Se.rist, responsabile della gestione delle mense delle scuole comunali, e con l'associazione Progetto Insieme.

L'idea nasce dalla constatazione maturata a seguito di osservazioni sul campo e segnalazioni di cittadini al Comune, delle eccedenze alimentari che si manifestano, con una preoccupante e graduale crescita, nei plessi scolastici cittadini. Lo spreco alimentare, pratica purtroppo diffusa in molti contesti occidentali al pari di altre forme di cattiva educazione nel rapporto col cibo, palesa oltre che un danno economico anche una forma di grave ingiustizia sociale nei confronti delle povertà emergenti.

Il progetto consiste nel ritiro dalle mense delle scuole statali (18 plessi a Lodi) delle derrate alimentari non trattate, che vengono aggruppate da parte dell'azienda Se.rist in un punto unico di raccolta presso i locali della scuola secondaria inferiore Don Milani di via Salvemini.

Il servizio successivo di carico e distribuzione delle derrate (essenzialmente pane, frutta, formaggi) è svolto dai volontari dell'associazione Progetto Insieme, che lo fanno confluire poi alle varie case dell'accoglienza cittadine dove vengono erogati gratuitamente i pasti (pranzo e, in alcuni casi, a cena) a persone in condizioni di disagio e difficoltà.

Il servizio viene svolto tutti i giorni, dal Lunedì al Venerdì durante il periodo scolastico. La proposta intende mettere in relazione ed attivare un circuito virtuoso in città, veicolando in primo luogo anche un messaggio educativo contro gli sprechi alimentari e rivolto alle famiglie ed ai ragazzi a Lodi, nel contempo portandoli a conoscenza delle realtà ecclesiali locali che operano a favore dell'emarginazione e delle forme di povertà.

Durante il prossimo anno scolastico il progetto continuerà con la sospensione della raccolta del pane, in quanto il numero dei pezzi che venivano recuperati nelle mense comunali scolastiche era basso, e la valorizzazione del recupero della frutta, svolto ogni venerdì e che invece consente una buona raccolta ed è apprezzata dai gestori delle mense cittadine (Caritas ed altri soggetti destinatari).



#### **d. Premio Gandini**

Ogni anno avviene da parte dell'Amministrazione Comunale, l'assegnazione del tradizionale "Premio Gandini", istituito nel capoluogo con una delibera del Consiglio Comunale del 29 dicembre 1908.

Il premio, in forma di medaglia d'oro, veniva inizialmente assegnato al miglior licenziato del Liceo Verri ed in seguito è stato esteso ai migliori licenziati di tutte le scuole superiori della città.

Beneficiari sono i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie del territorio lodigiano, che hanno superato l'esame di maturità risultando più meritevoli per profitto (punteggio non inferiore ai 90/100).

Le scuole sono invitate a comunicare al settore Istruzione e Cultura, entro il mese di marzo, il nominativo, l'indirizzo ed il relativo punteggio degli alunni meritevoli.

I.T.S.C.G. *A.BASSI* due nominativi, 1 ind. geometra, 1 ind. ragioniere  
IST.SPER.STATALE *M.VEGIO* due nominativi, 1 ind. Psicopedagogico, 1 ind. Linguistico  
I.T.I.S. *A.VOLTA* due nominativi, 1 per il Liceo, 1 perito  
LICEO SCIENT. *GANDINI* 1 nominativo  
LICEO CLASSICO *VERRI* 1 nominativo  
LICEO ART. *PIAZZA* 1 nominativo  
COLLEGIO *SAN FRANCESCO* 1 nominativo  
LICEO SCIENT. *SAN CARLO* 1 nominativo  
I.P.S.C.I. *EINAUDI* 1 nominativo  
I.P.S.A. *VILLA IGEA* 1 nominativo

La cerimonia, con la consegna dei diplomi e delle medaglie, si svolge nel mese di maggio, presso la Sala Consiliare del Comune di Lodi, alla presenza del Sindaco, degli assessori, dei capigruppo consiliari e varie autorità politiche ed ecclesiastiche tra cui il Prefetto e il Vescovo.

Tutti i nomi dei ragazzi che in questi anni hanno ricevuto il riconoscimento intitolato alla memoria di Giovanni Gandini, sono elencati all'interno di un albo d'oro che è conservato nell'Archivio comunale.

**NUOVI PROGETTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO**

Per il prossimo anno scolastico, oltre ai progetti di seguito definiti, verranno concordate, a settembre, insieme alle direzioni degli Istituti Comprensivi, altre progettualità tra le quali sono già state presentate idee specifiche attinenti il tema del bullismo, della salvaguardia ambientale e dei valori promossi dal "Piccolo Principe"; lo scopo è offrire la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa e didattica attraverso laboratori finalizzati all'educazione alimentare, ambientale, motoria, teatrale, artistica, musicale e di conoscenza storico-geografica del territorio, nonché di educazione alla cittadinanza, sostenendo anche quei progetti che le singole scuole realizzano con buona ricaduta didattica per tradizione consolidata.

**a. Progetto Riduzione Sprechi****a.1. es. di scheda per il monitoraggio delle eccedenze dei pasti della refezione scolastica****SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE**

PERIODO :.....

PREPARAZIONE	% ECCE DENZA
Primi piatti a base di pasta	
Risotti (pomodoro, fagioli, zafferano, zucca, ecc. )	
Passati di legumi	
Passato di verdure / piatti in brodo	
Pizza, torta salata, lasagne	
Secondi piatti di carne	
Secondi piatti a base di formaggio	
Secondi piatti a base di prosciutto	
Secondi piatti di pesce	
Frittata	
Tortini / gateau di verdure	
Crocchette di patate	
Contorni a base di patate	
Contorni di legumi	
Verdure fresche in insalata	
Verdure cotte	
Buffet di verdure	

Nell'ambito dei progetti tesi alla riduzione degli sprechi, sarà avviato lo studio delle eccedenze dei pasti nella refezione scolastica.

Per eccedenze dei pasti, in questa sede, si intendono l'insieme degli alimenti cucinati ed idonei alla distribuzione che rimangono nei contenitori alla fine del servizio, quando tutta l'utenza è soddisfatta, e che non sono più riutilizzabili per motivi igienico sanitari.

La finalità del progetto è quella di individuare ed analizzare le criticità, ed infine eliminare tali sprechi, che sono diseducativi per i piccoli utenti

**a.2. es. di scheda per l'indagine gradimento dei pasti della refezione scolastica**

**SCUOLA PRIMARIA**

PERIODO....

ALUNNI ....

ETA' ....

PIATTI MONITORATI .....

PREPARAZIONE	% GRADIMENTO
pastasciutta	
riso /risotti	
minestre di verdure /legumi	
piatti in brodo	
pizza / torta salata	
carni	
pesce	
frittata	
formaggi	
prosciutto cotto	
tortini di verdure	
insalate di verdure crude	
contorni di verdure cotte	
contorni di patate	
contorni di legumi	

Verrà avviata anche l'indagine di gradimento dei pasti, effettuata contando i residui nei piatti dei bambini alla fine del pranzo. I risultati ottenuti vengono poi analizzati ed utilizzati per lo studio di strategie atte ad incrementare il consumo degli alimenti meno graditi, in particolare di quelli protettivi per la salute (es. verdure, pesce)

## **b. Progetto Pedibus**

Il Pedibus è un servizio di accompagnamento a scuola gratuito, vigilato in modo sistematico da assistenti e genitori volontari. Si sviluppa nell'ambito delle politiche di conciliazione degli impegni familiari, di educazione alla salute e al benessere fisico e ambientale.

Come un vero autobus di linea il Pedibus parte da un capolinea e, seguendo il percorso definito, raccoglie i passeggeri alle fermate, nel rispetto degli orari prefissati. Ciascun "passeggero" indossa un gilet rifrangente. I percorsi sono individuati da tracce colorate sui marciapiedi e da apposita segnaletica verticale, frutto di un concorso di idee svoltosi tra gli alunni delle scuole partecipanti. Rappresenta un'occasione per sperimentare l'autonomia sociale, per vivere momenti di socializzazione e movimento, utili per la crescita personale.

Già da quest'anno scolastico sono stati organizzati degli incontri specifici, prima con le scuole, poi aperti al pubblico cittadino con esperti.

Il servizio rappresenta inoltre un'importante occasione di sensibilizzazione alle tematiche della mobilità e sostenibilità. Infatti il Comune si prefigge, oltre alle finalità educative, di ridurre il traffico veicolare e di migliorare la qualità della vita e dell'aria.

Negli anni si solleciterà la partecipazione di tutte le scuole cittadine e l'ampliamento degli itinerari.

## **AUTONOMIA SCOLASTICA**

Il Comune di Lodi assegna alle scuole statali di propria competenza contributi per favorire l'autonomia scolastica e garantirne il funzionamento, nel rispetto delle singole scelte di programmazione formativa.

Le risorse possono essere utilizzate per acquisti, per manutenzioni e a sostegno delle attività formative e verranno assegnate in proporzione al numero di alunni iscritti, entro i limiti di quanto previsto a bilancio.

Alla fine dell'anno scolastico le scuole dovranno rendicontare le spese sostenute.

## **CONTRIBUTI**

Il Piano per il diritto allo studio prevede l'impiego di risorse economiche a carico del servizio istruzione dirette all'attuazione specifica dei servizi e degli interventi descritti nei precedenti paragrafi, nella misura di seguito indicata, a cui si aggiungono spese a carico di altri servizi comunali per interventi di edilizia pubblica o per servizi alla persona e a alla famiglia.

## **CONTRIBUTI ALLE SCUOLE STATALI**

Nell'a.s. 2013/2014 sono stati erogati i seguenti contributi alle scuole statali. Tali importi saranno confermati anche per il prossimo anno scolastico:

per l'acquisto di materiale di cancelleria e di pulizia:

parametro: € 212,00 a classe per ogni scuola dell'infanzia e primaria

per il sostegno al funzionamento didattico e per interventi per particolari iniziative:

parametro: € 350,00 a classe d'infanzia

€ 80,00 a classe primaria

€ 80,00 a classe secondaria I

€ 150,00 per ogni ragazzo/a diversamente abile

per la piccola manutenzione:

parametro: 206 a classe per ogni scuola d'infanzia, primaria e secondaria I

per la realizzazione di attività sportive o progetti laboratoriali:

parametro: € 600,00 a classe primaria

€ 250,00 a classe secondaria I

Per i libri in comodato d'uso:

parametro: € 39,47 a classe secondaria I

Per l'istruzione agli adulti:

€ 4.000

Per le nuove linee ADSL: altri € 11.492,40 suddivisi tra i cinque Istituti Comprensivi.

## **CONVENZIONE PARITARIE**

Il Comune di Lodi ha stipulato negli anni scolastici precedenti due convenzioni con le Scuole dell'infanzia paritarie (deliberazione C.C. n. 94 del 18.12.2012) e le scuole primarie paritarie (deliberazione C.C. n. 95 del 18.12.2012) che hanno definito le modalità di assegnazione di contributi alle scuole.

L'obiettivo è quello di aumentare l'offerta formativa sul territorio e favorire le famiglie di Lodi nel trovare risposta al bisogno di inserire i propri figli presso scuole per l'infanzia e primarie paritarie, attraverso l'abbattimento delle rette.

I contributi vengono assegnati con il seguente criterio:

Per le scuole dell'Infanzia:

- € 126,00 per ogni alunno avente diritto a tariffa mensa ridotta (dichiarazione ISEE inferiore al tetto massimo stabilito dal Comune di Lodi);
- contributo annuo in base al numero delle sezioni:
  - €/anno 33.400,00 1 sezione di scuola
  - €/anno 48.000,00 2 sezione di scuola
  - €/anno 63.200,00 3 sezione di scuola

In questo modo alle scuole dell'Infanzia paritarie sono previsti per l' a. s. 2013/2014:

Collegio Scaglioni Istituto figlie dell'oratorio	€ 65.090,00
Sacra Famiglia	€ 65.846,00
Maria Ausiliatrice	€ 64.964,00
Madre Cabrini	€ 67.106,00
Pio XII	€ 37.180,00
Fondazione Fides et ratio	€ 63.452,00
Collegio S. Francesco	€ 48.000,00

Per le scuole Primarie:

- Il Comune versa alla scuola la differenza tra il costo pasto a quota intera e la quota applicata all'utenza in base alla fascia ISEE
- €/anno 1.700,00 a classe

Sono previsti dei contributi per il sostegno al funzionamento didattico pari a € 80,00 a classe primaria e per progetti ed interventi per particolari iniziative con il parametro € 1.700,00 a classe.

In questo modo alle scuole primarie paritarie sono previsti per l' a. s. 2013/2014:

Collegio Scaglioni Fondazione scuole Diocesane	€ 32.800,60
Maria Ausiliatrice	€ 44.083,60
Fondazione Fides et ratio	€ 24.766,30
Collegio S. Francesco	€ 37.684,90

Per le scuole Secondarie I:

Sono previsti dei contributi per il sostegno al funzionamento didattico e per interventi per particolari iniziative con il parametro € 80,00 a classe secondaria I, € 150,00 per ogni ragazzo/a diversamente abile;

In questo modo alle scuole secondarie I paritarie sono previsti per l' a. s. 2013/2014:

P. Andreoli	€ 770,00
Fondazione Fides et ratio	€ 700,00
Collegio S. Francesco	€ 390,00

In caso di inserimento di bambini/e diversamente abili, residenti in Lodi, per i/le quali sia prodotta certificazione da parte dell'A.S.L. di Lodi comprovante la necessità di assistenza educativa ai sensi della L. n. 104/92, la Scuola paritaria convenzionata può, a propria scelta, richiedere al Comune l'assegnazione di un/a assistente con le medesime modalità in atto presso le scuole statali, oppure assumere direttamente il personale di assistenza, in possesso dei requisiti di legge. In quest'ultimo caso il Comune corrisponderà alla Scuola convenzionata un contributo a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalla scuola. Tali spese non potranno essere superiori ai costi sostenuti dal Comune nelle scuole statali per servizio di assistenza educativa. Durante l'anno scolastico 2013/2014 il Comune di Lodi ha provveduto al servizio di assistenza educativa per 6 alunni nelle scuole primarie paritarie e 1



alunna nella scuola dell'infanzia paritaria, che necessitano di supporto per l'integrazione scolastica; la spesa prevista è di € 78.104,00.

Tutti gli importi definitivi potranno subire lievi variazioni in base all'aggiornamento dei dati forniti dalle scuole alla fine dell'anno scolastico.

## Prospetto Contabile

## Uscite

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Acquisto libri scuole primarie	60.000,00	
Contributo scuole secondarie di primo grado per acquisto libri da assegnare in comodato	3.000,00	
Interventi Diritto allo Studio		153.000,00
Servizi inerenti il Diritto allo Studio	15.000,00	10.000,00
Interventi per istruzione adulti		4.000,00
Contributi scuole dell'infanzia paritarie		411.764,00
Contributi scuole primarie paritarie		145.000,00
Spese personale comunale di mensa	29.000,00	40.600,00
Refezione scolastica	232.000,00	348.000,00
Contributo per assistenza disabili in ambito scolastico	34.400,00	51.600,00
Assistenza ad personam in ambito scolastico	280.000,00	420.000,00
Servizi integrativi in ambito scolastico	104.000,00	156.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>757.400,00</b>	<b>1.739.964,00</b>

## Entrate

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Proventi Refezioni Scolastiche	15.000,00	30.000,00
Proventi scuolabus	30.000,00	5.000,00
Proventi pre scuola	40.000,00	5.000,00
Contributo AGEA (EX A.I.M.A.)		12.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>85.000,00</b>	<b>52.000,00</b>